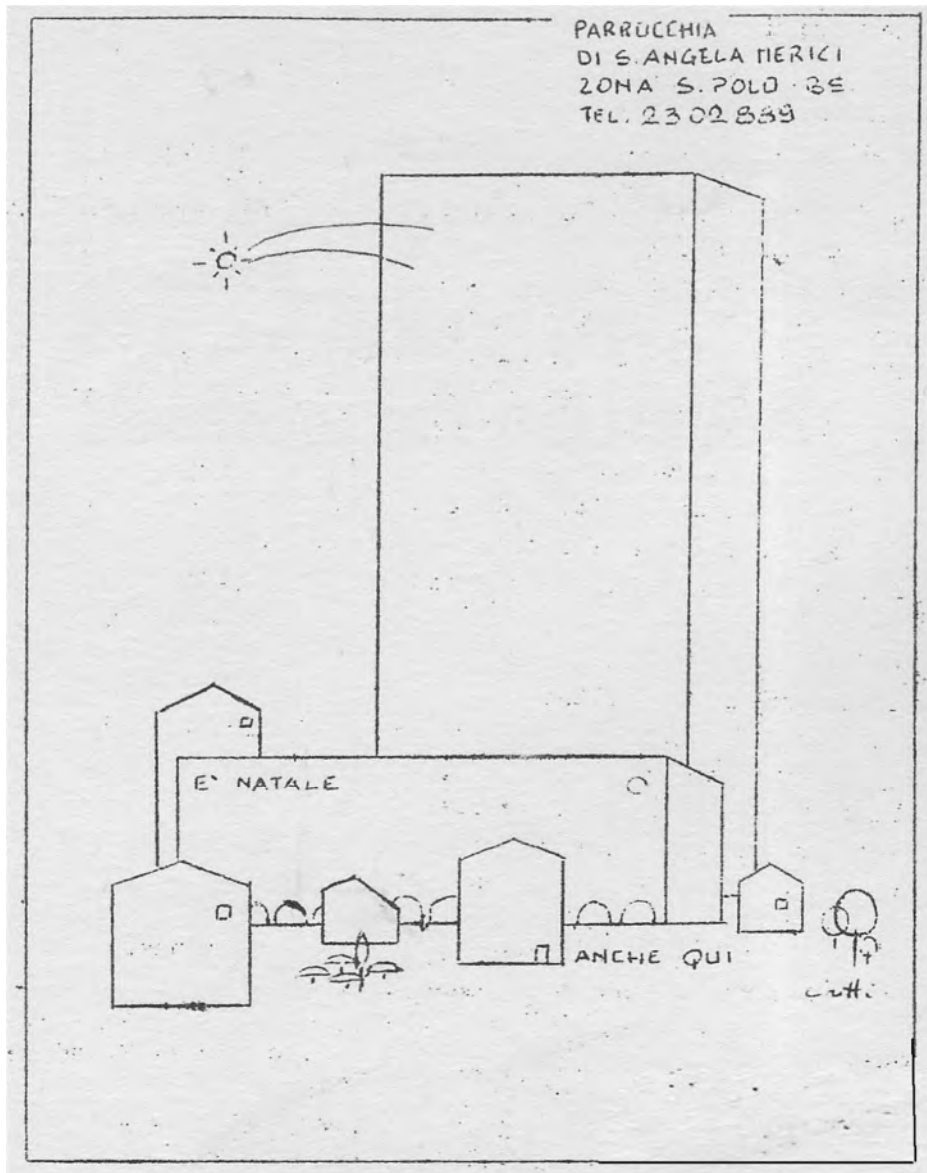


# PARROCCHIA DI SANTA ANGELA MERICI NATALE 1986



Carissimi, è Natale!

Strano questo Natale, forse il più strano.

Quartiere inospitale!

Privo di tutto ciò che fa stare a proprio agio,  
senza vetrine illuminate, senza amici, senza addobbi  
e al contrario: strade ingombre, case vuote, e cantieri...

Sì, strano Natale!

Ci manca perfino la chiesa.

Il Natale è bello in chiesa:

con la gente che fa ressa, il tepore della massa  
e i segni sacri, le confessioni, il brivido della stan-  
chezza nella lunga notte, i canti, il presepio,  
gli auguri e poi il pensiero della casa calda e  
la possibilità di dormire senza fretta il mattino...

Nella notte di Natale tutto è particolare.

Eppure questo Natale così inospitale è forse  
il più vero.

A Natale la grotta fu "tempio"

e la mangiatoia "altare".

Così fu esposto per la prima volta il Figlio di Dio  
all'adorazione degli uomini.

Ma non fu di meglio la croce,  
l'ultima esposizione pubblica  
del Dio fatto carne d'uomo.

Dio non ospitato:...

A Natale Maria lo presentò ai pastori e ai magi,  
adagiato sul legno della mangiatoia  
e così, sempre lei, lo presentò sulla croce a Giovanni,  
al centurione, alle donne pie, a Giuseppe di Arimatea...

Terra inospitale!

Da Nazaret, attraverso la Galilea, le strade della  
Samaria e poi della Giudea, fino a Betlemme,

Maria l'aveva portato in grembo.

Tempio itinerante!

Arca della Alleanza!

Porta del cielo!

Parole solenni.

La liturgia, a ragione, ha cercato le più espressive del mistero;

eppure tutte si raccolgono in una: mamma.

Si, Dio entrando nel mondo inospitale,

ha voluto avere almeno una mamma.

Ave Maria, carro del Sole.

Piena di grazia.

Il Signore è con te?

Il Signore è in te.

Benedetta tu fra le donne!

Fonte di benedizione è il frutto del tuo seno...

L'antica iconografia ha esaltato questa frase, trasfigurando le immagini della maternità:

Maria è seduta in trono

e il bambino, in piedi sulle ginocchia allarga

le braccia, lo sguardo rivolto al mondo.

Maria, trono di benedizione... altare!

Così Maria presenta il suo bambino ai pastori, ai magi, agli angeli.

Ostensorio!

Ragghera dorata che racchiudi l'eucarestia,

parola difficile, dal latino ostendere,

che metti in evidenza, fai vedere il creatore.

Maria... Ostensorio!..

Facci vedere il tuo Figlio, il frutto benedetto del tuo seno!

Natale benedetto di Gesù!

E benedetta madre che ce l'hai donato

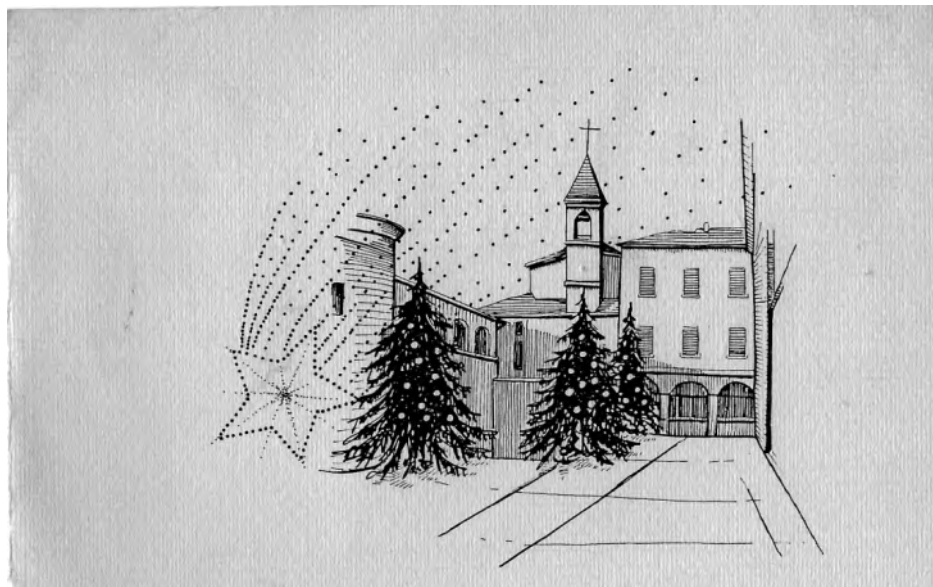
Madre santa di Dio, Maria, prega per noi  
in questa nuova terra contrassegnata dal distacco;  
terra di cantiere;  
inospitale terra di cemento, di fango, di gru,  
di legnami e mattoni.

Prega per noi in questo Natale senza luci,  
senza negozi, senza amici, abeti addobbati,  
senza folla per le strade, senza chiesa.

Riempi la nostra solitudine  
col tuo bambino sulle ginocchia,  
che allarga le braccia sorridendo al mondo.

La Messa di mezzanotte sarà celebrata nell'appartamento  
quinto della terza schiera in Via Cimabue.  
Possibilità delle Confessioni dalle ore 23.

Buon Natale! Don Angelo



Siete ufficialmente invitati al momento di preghiera che si terrà nella nostra e vostra parrocchia (S. Angela Merici) alla ore 20.00 del 31 e.m.=

Che questo incontro incentrato sulla solidarietà sia di Buon auspicio per l'anno entrante.

Sinceri auguri

don Angelo

Nel cantiere di San Polo, tra casette in costruzione, noi vorremmo festeggiare un buon anno in comunione.

Per fare questo abbian pensato di riunirci in fratellanza nella casa del Signore ricavata da una stanza.

In tal loco assai ridotto, tra gli spazi limitati, ci riuniamo per pregare, affinché l'anno novello sia miglior di quello andato.

Ecco il sincero augurio che i ragazzi del quartiere fanno alla comunità, dimorante nel cantiere.....

Tutto questo s'è potuto attuare con l'aiuto del solerte Sacerdote che con tatto e dinamismo ha saputo in breve tempo radunare attorno a se tanta gente differente ma credente come me.=

1 maggio 1966